



European Union
European Regional
Development Fund

Strategie a sostegno della cultura. Il ruolo delle imprese

Name: Gabriella Megale

Title/job: Amministratrice Unica di Sviluppo Basilicata

Mail: gabriella.megale@sviluppobasilicata.it

La pandemia: nuovo passo per le imprese

La pandemia, ha lasciato nelle nostre vite tempi e spazi bui tali da farci riflettere su orizzonti e prospettive verso cui indirizzare le nostre vite, le nostre energie.

Questo per il mondo imprenditoriale ha comportato:

- nuove sfide e nuove opportunità che non tralasciano aspetti culturali capaci di determinare maggiore sensibilità al territorio ma anche migliori performance aziendali
- Maggiore attenzione all'ambiente, ma anche allo sviluppo ed al rispetto di ogni anello della catena che compone la filiera del valore

Crescita degli investimenti in cultura in Italia

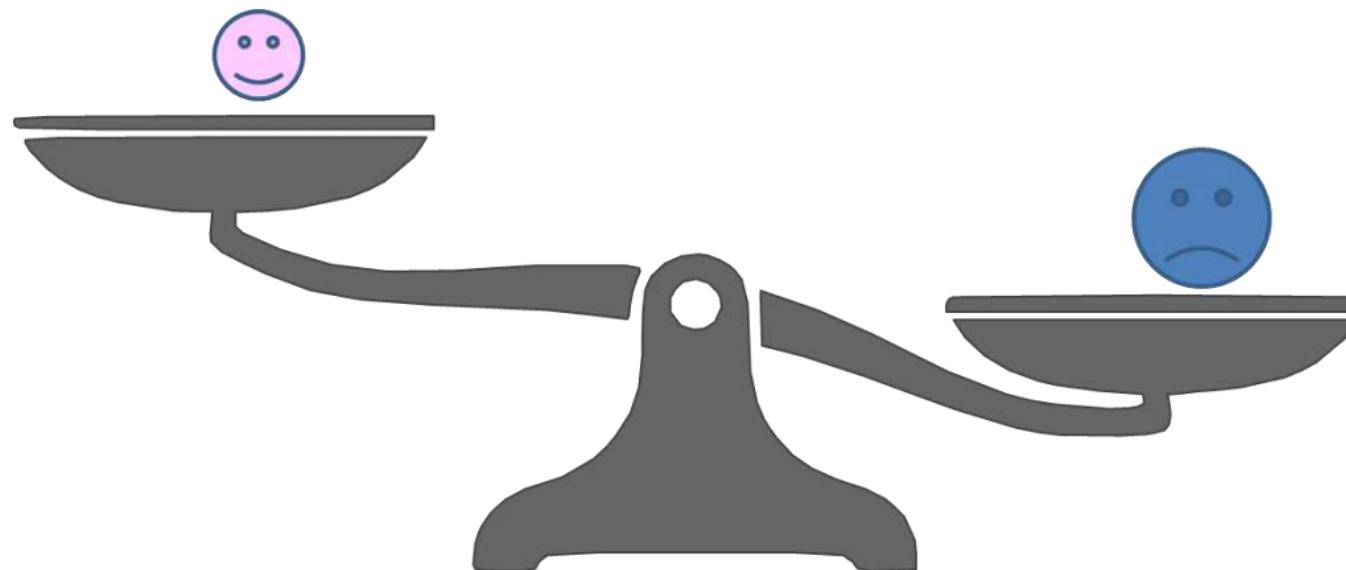


- contributo economico (scelta nel 47% dei casi)
- fornitura di servizi (21%) o competenze (11%).
- co-progettazione di eventi (21%)

Fonte: *indagine 2019 Rsm-Makno*

Cultura: leva di marketing o necessità?

L'interesse delle imprese per la cultura non è solo connessa al marketing ed alla reputazione ma è una risposta alla crisi ambientale, sociale, sanitaria che ci spinge a modificare il nostro pensiero economico ed ad esplorare nuovi approcci al mercato



I risultati?



A parità di investimento, l'investimento in cultura:

- per il 26% dà un ritorno uguale alle tradizionali attività di advertising e marketing
- per il 10% il ritorno è addirittura maggiore

Inoltre genera ricadute economiche anche sul territorio:

ESEMPIO: 14 eventi culturali presi in esame nel 2018 hanno avuto un impatto economico complessivo pari a 270mln€ e 2.484 occupati

Fonte: indagine 2019 Rsm-Makno

I risultati?



- **oltre il 70% degli imprenditori valuta positivamente il sostegno a progetti ed eventi culturali**
 - il 51% lo considera strategico nel lungo periodo e lo integra nelle proprie strategie di marketing
 - il 23% è al lavoro per raggiungere il medesimo obiettivo

Il settore delle ICC

Il settore culturale e creativo in Europa contribuisce per il 4,2% del PIL e dà lavoro a 12,5 milioni di persone.

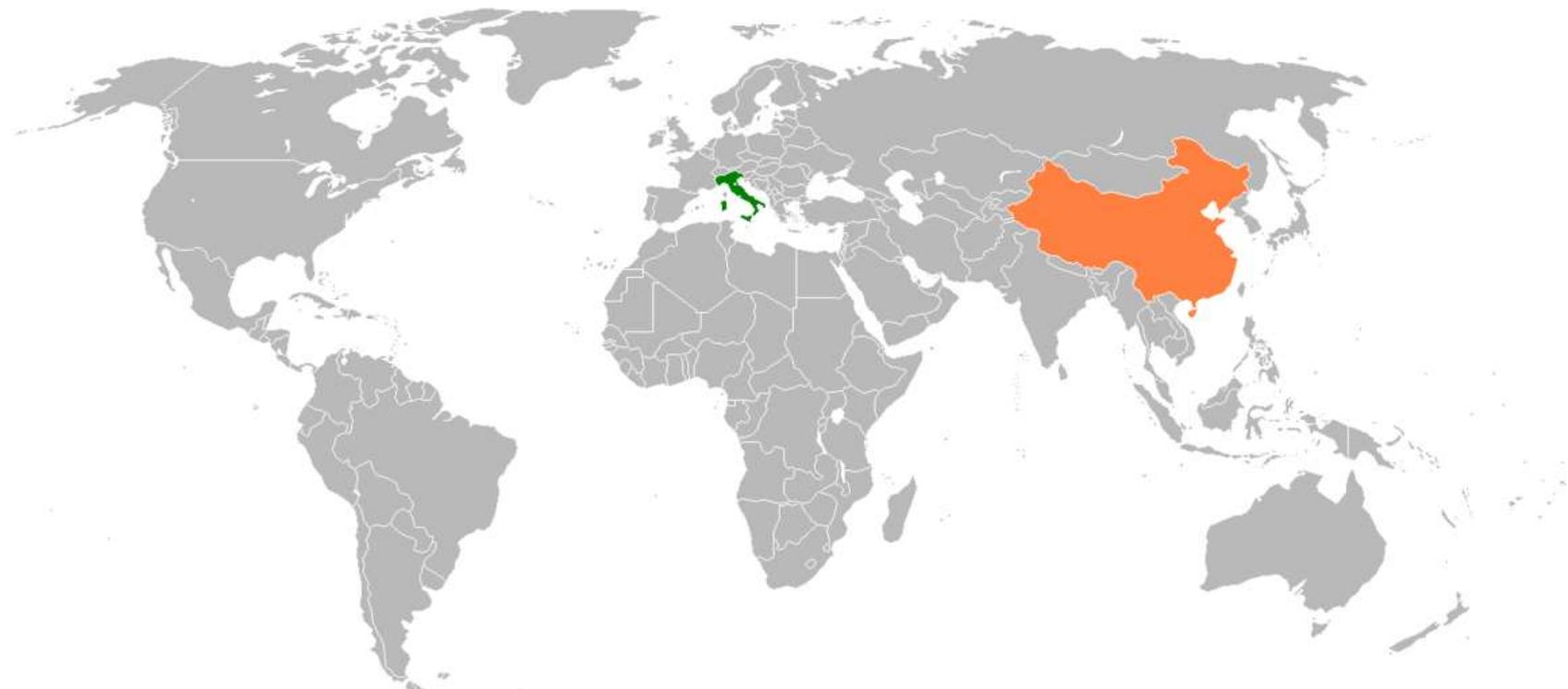
Fonte: Dati Commissione Europea 2019



Il mercato italiano delle industrie culturali e creative registra valori più alti della media europea per la **maggiore presenza di siti UNESCO**

Consideriamo che..

L'Italia è il paese con il maggior numero di siti patrimonio dell'umanità UNESCO, insieme alla Cina.



..ma la Cina ha una superficie di nove milioni e mezzo di chilometri quadrati, contro i 300.000 chilometri quadrati del nostro paese!!!!

Il valore delle ICC in Italia

Il rapporto “Io sono cultura” pubblicato alla fine del 2019 da Fondazione Symbola in collaborazione con Unioncamere, rileva che:

- Il sistema produttivo culturale e creativo nel 2018 ha generato il 6,1% della ricchezza prodotta in Italia: 95,8 miliardi di euro (dato in crescita del 2,9% rispetto al 2017).
- Per ogni euro prodotto dalla cultura se ne attivano 1,8 in altri settori: uno straordinario effetto leva, per un totale di 265,4 miliardi prodotti dall’intera filiera culturale, turismo in primis.
- Il sistema produttivo culturale e creativo da solo dà lavoro a 1,55 milioni di persone, ossia il 6,4% del totale degli occupati in Italia

Fonte: "Io sono cultura" 2019 Fondazione Symbola Unioncamere

I maggiori settori....in trasformazione!



Il posizionamento delle ICC in Basilicata

La Basilicata ha tutte le potenzialità per rispecchiare il trend italiano.

Abbiamo l'artigianalità, il patrimonio storico e culturale, il design, le eccellenze agroalimentari ed un indotto eccezionale legato al cinema. Per non parlare della crescita che con il 5G si potrà generare nel settore del digitale e dell'information & communication tecnology.



Non manca nulla,
Occorre solo la giusta visione!



CRE:HUB

Interreg Europe



European Union
European Regional
Development Fund

Thank You! ☺

